

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 497.767.

Attività svolte

La Cooperativa svolge la propria attività nel settore socio-assistenziale ed è un ente unico con programma unico, pur svolgendo l'attività in diverse unità di offerta site sul territorio Lombardo e Sardo.

E' un ente accreditato dalla Regione Lombardia con iscrizione all'apposito Albo. La Cooperativa porta avanti sin dal 2012 un progetto denominato "cronicità per persone con problemi di tossicodipendenza di lungo periodo" il quale si applica:

- a persone con problemi di dipendenza da sostanze stupefacenti con una lunga permanenza nei servizi nelle comunità, in situazione di grave sofferenza e di grave disagio psico-sociale nella biografia individuale;

- a persone stabilizzate in trattamento farmacologico, con obiettivi perseguibili contenuti per evitare la cronicizzazione delle persone medesime.

Il progetto si propone l'obiettivo di gestire la cronicità assicurando la presa in carico e la gestione integrata della persona ricercando il benessere possibile.

Pubblicazione delle informazioni ai sensi dell'art.1, cc. 125-129, Legge 04/08/2017, n.124

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125 - 129, L. 04.08.2017, n. 124, si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dalla Cooperativa Sociale Promozione Umana Onlus al 31/12/2024.

Risorse ricevute

Il Ministero del Lavoro con Circ. Min. Lavoro 2/1019 precisa che le disposizioni pongono a carico dei soggetti percettori un obbligo di informazione, che va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, ai quali gli stessi sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale, in forza del titolo legittimante l'attribuzione medesima. In tale prospettiva rientrano nel predetto obbligo di informazione anche le somme percepite a titolo di 5 per mille, in quanto l'obbligo in parola è diverso, per contenuti e modalità, rispetto ai vigenti obblighi di rendicontazione previsti dall'art. 11-bis del D.P.C.M. 23.04.2010, come modificato ed integrato dal DPCM 07/07/2016:

- Erogazioni 5xMille Euro 54.597,67

Sono inoltre stati percepiti e contabilizzati i seguenti contributi ricevuti da Enti Pubblici:

- Progetto ADOLESCENZE (IN)CERTE per euro 21.000,00
- Progetto GENER-AZIONE per euro 63.386,06

Principi di redazione

Criteri di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro, così come i valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. Sono stati osservati i principi contabili e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

(Rif. OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono state apportate modifiche di applicazione dei principi contabili.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. I software sono ammortizzati con aliquota al 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico,

sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Macchine Agricole	9%
Attrezzature	12-15%
Mobile e Arredi	12%
Automezzi	25%
Macchine Elettroniche	20%
Biancheria	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono stati valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Titoli

I titoli di debito immobilizzati, sono stati valutati al costo. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono stati valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie, di consumo e merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, con il criterio del costo specifico. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; La Regione Lombardia e la Regione Sardegna hanno decretato l'esenzione dell'imposta IRAP a tutte le ONLUS operanti sul territorio. La cooperativa gode di tale esenzione. L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.838	11.091	(4.253)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	37.039	378.534	415.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.948	378.534	404.482
Valore di bilancio	11.091	-	11.091
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	4.253	-	4.253
Totale variazioni	(4.253)	-	(4.253)
Valore di fine esercizio			
Costo	37.038	378.534	415.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.200	378.534	408.734
Valore di bilancio	6.838	-	6.838

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.766.934	10.099.901	(332.967)

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.706.080	6.309.262	847.141	3.196.295	25.058.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.827.146	5.335.600	807.661	2.988.470	14.958.877
Valore di bilancio	8.878.934	973.662	39.480	207.825	10.099.901
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	149.434	17.655	147.746	314.835
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	18.953	-	-	-	18.953
Ammortamento dell'esercizio	328.997	201.929	14.182	83.741	628.849
Totale variazioni	(347.950)	(52.495)	3.473	64.005	(332.967)
Valore di fine esercizio					
Costo	14.665.219	6.458.696	864.795	3.305.293	25.294.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.134.235	5.537.529	821.842	3.033.463	15.527.069
Valore di bilancio	8.530.984	921.167	42.953	271.830	9.766.934

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 3023201698 del 14/01/2024 - con VFS SERVIZI FINANZIARI

Durata del contratto di leasing 60 mesi

Bene utilizzato Autocarro RENAULT TRUCKS D 14 MED Targa GP344XZ;

Costo del bene in Euro 102.000,00;

Maxicanone pagato:

- il 11/04/2023, pari ad Euro 10.000

- il 12/12/2023, pari ad Euro 15.392

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	102.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	20.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	73.673

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
314.298	314.298	

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie, deriva dall'operazione finanziaria per copertura del rischio inflattivo, gravante sull'ingente importo del TFR accantonato dall'azienda. La Cooperativa ha investito in BTP (Buoni del Tesoro Poliennali). Sono strumenti di debito a medio-lungo termine, acquistati il 21 Settembre del 2023, con scadenza il 14 Marzo 2028.

Partecipazioni

La società non detiene alcuna partecipazione.

Strumenti finanziari derivati

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo. La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali attivi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	15.371	15.371	15.371
Totale crediti immobilizzati	15.371	15.371	15.371

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	15.371	15.371
Totale	15.371	15.371

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, poiché si tratta di depositi cauzionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
298.927	298.927	

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società. Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

	Valore contabile
Crediti verso altri	15.371
Altri titoli	298.927

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
50.373	35.574	14.799

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.574	14.799	50.373
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	35.574	14.799	50.373

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo, che al 31/12/2024 ammonta ad euro 9.080.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	936.969	307.959	1.244.928	1.244.928	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	633.010	180.990	814.000	665.042	148.958
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	100.939	(31.719)	69.220	69.220	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.670.918	457.230	2.128.148	1.979.190	148.958

Si precisa altresì che nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non esistono crediti di durata residua superiori a cinque anni.

I crediti tributari con scadenza oltre l'esercizio successivo, pari ad euro 148.958, attengono all'operazione di acquisto di crediti di imposta SuperBonus, accettati dall'Agenzia delle Entrate, che potranno essere utilizzati in compensazione negli esercizi futuri e, più precisamente, come segue:

- Esercizio 2026 possibilità di utilizzo per euro 132.171
- Esercizio 2027 possibilità di utilizzo per euro 94.065

Come previsto dal documento contabile OIC "Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali", tali crediti tributari sono stati rilevati al costo di acquisto sostenuto e valutati ai sensi dei principi contabili OIC 25 par. 86 e OIC 15.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.244.928	1.244.928
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	814.000	814.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	69.220	69.220
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.128.148	2.128.148

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non possiede crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.178.783	803.087	375.696

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	795.066	372.460	1.167.526
Denaro e altri valori in cassa	8.021	3.236	11.257
Totale disponibilità liquide	803.087	375.696	1.178.783

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s. b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
71.090	101.289	(30.199)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.121	452	2.573
Risconti attivi	99.168	(30.652)	68.516
Totale ratei e risconti attivi	101.289	(30.199)	71.090

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni di Leasing	16.115
Spese Condominiali	34.354
Altri di ammontare non apprezzabile	20.621
Totale	71.090

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
11.137.609	10.639.531	498.078

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	826	-	310		1.136
Riserva legale	443.512	-	-		443.512
Riserve statutarie	1.018.566	(273.319)	-		745.247
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.189	-	-		2.189
Varie altre riserve	9.447.758	-	-		9.447.758
Totale altre riserve	9.449.947	-	-		9.449.947
Utile (perdita) dell'esercizio	(273.320)	273.320	-	497.767	497.767
Totale patrimonio netto	10.639.531	1	310	497.767	11.137.609

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.719.059
Fondi riserve in sospensione di imposta	6.728.699
Totale	9.447.758

L'entità del Fondo contributi in conto capitale di cui all'art. 55 T.U. può essere così ulteriormente suddiviso:

- Contributi in conto capitale ex art. 55 per Euro 2.227.040;

- Contributi in conto capitale CR per Euro 138.222;
- Contributi in conto capitale Maiano per Euro 272.515;
- Contributi in conto capitale Sassari per Euro 81.282.

La riserva statutaria è stata utilizzata per la copertura della perdita dell'esercizio precedente per Euro 273.320.

La riserva legale è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel corso dei tre precedenti esercizi la Società ha registrato i seguenti risultati:

- Bilancio 2021, chiuso al 31/12/2021, utile di euro 8.180
- Bilancio 2022, chiuso al 31/12/2022, perdita di euro 198.421
- Bilancio 2023, chiuso al 31/12/2023, perdita di euro 273.320

La riserva statutaria, alla data del 31/12/2021 ammontava ad euro 1.216.987. Tale riserva, alla data del 31/12/2024, ha un valore corrispondente euro 745.247, derivante dal suo utilizzo per la copertura delle perdite generatesi nell' anno 2023 e precedenti. Le altre riserve sociali non risultano diminuite nel corso degli ultimi tre esercizi.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.136	0	B,C	1.136	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserve di rivalutazione	-	0	B	0	0	0
Riserva legale	443.512	0	B	443.512	0	0
Riserve statutarie	745.247	0	B	745.247	471.740	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.189	0	B	2.189	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	B	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	B	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	B	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	B	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	B	0	0	0
Versamenti in conto capitale	-	0	B	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	-	0	B	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	B	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	-	0	B	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	B	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	B	0	0	0
Varie altre riserve	9.447.758	0	0	9.447.758	0	0
Totale altre riserve	9.449.947	0	0	9.449.947	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 0		B	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	0	B	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 0		B	0	0	0
Totale	10.639.842			10.639.842	471.740	0
Quota non distribuibile				10.638.706		
Residua quota distribuibile				1.136		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Dettaglio delle varie altre riserve e possibilità di utilizzazione

Descrizione	Importi	Possibilità di utilizzazione
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U)	2.719.059	B
Fondi riserve in sospensione di imposta	6.728.700	B
Riserva straordinaria	2.189	B
Totale altre riserve	9.449.948	B

Si precisa che tutte le riserve sono indisponibili.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. La società non ha stanziato alcun fondo per T.F.M. (Trattamento di Fine Mandato).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
717.149	752.981	(35.832)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	752.981
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	178.554
Utilizzo nell'esercizio	214.386
Totale variazioni	(35.832)
Valore di fine esercizio	717.149

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2024 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2024 non sono previste dimissioni incentivate e/o piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.628.905	1.580.079	48.826

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione). Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Nell'esercizio in corso non risultano tuttavia poste in essere operazioni in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	365.270	(296.378)	68.892	68.892
Debiti verso fornitori	619.592	202.964	822.556	822.556
Debiti tributari	66.887	1.014	67.901	67.901
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.990	27.233	177.223	177.223
Altri debiti	378.340	113.993	492.333	492.333
Totale debiti	1.580.079	48.826	1.628.905	1.628.905

La voce "Debiti tributari" comprende l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti. Non comprende il debito IRAP in quanto la Cooperativa beneficia dell'esenzione IRAP sia nella regione Lombardia che nella regione Sardegna.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali ed include quelli relativi ai ratei del personale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	68.892	68.892
Debiti verso fornitori	822.556	822.556
Debiti tributari	67.901	67.901
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	177.223	177.223
Altri debiti	492.333	492.333
Debiti	1.628.905	1.628.905

La società opera esclusivamente in territorio nazionale, pertanto la suddivisione non risulta essere un'informazione rilevante.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
32.801	63.564	(30.763)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.414	2.122	16.536
Risconti passivi	49.150	(32.885)	16.265
Totale ratei e risconti passivi	63.564	(30.763)	32.801

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi Passivi	7.409
Oneri Bancari	1.159
Fitti Passivi	3.339
Altri di ammontare non apprezzabile	20.894
Totale	32.801

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.912.948	8.317.868	1.595.080

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.033.411	7.787.223	1.246.188
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	879.537	530.645	348.892
Totale	9.912.948	8.317.868	1.595.080

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni curative sanitarie in Lombardia	6.061.640
Prestazioni curative sanitarie in Sardegna	1.878.665
Altri ricavi	1.093.106
Totale	9.033.411

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Lombardia	7.154.746
Sardegna	1.878.665
Totale	9.033.411

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 298.904. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.413.452	8.579.619	833.833

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.025.526	2.437.487	588.039
Servizi	2.104.090	2.022.601	81.489
Godimento di beni di terzi	167.838	129.111	38.727
Salari e stipendi	2.521.038	2.333.523	187.515
Oneri sociali	633.762	584.094	49.668
Trattamento di fine rapporto	179.670	163.892	15.778
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	272		272
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.253	6.056	(1.803)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	628.849	610.951	17.898
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.678	16.410	(13.732)
Variazione rimanenze materie prime	(14.800)	3.690	(18.490)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	160.276	271.804	(111.528)
Totale	9.413.452	8.579.619	833.833

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione, nella presente Nota Integrativa e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto a portare a perdita crediti relativi ad anni passati la cui esigibilità risulta antieconomica.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(523)	(11.569)	11.046

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	11.855	2.121	9.734
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		1.097	(1.097)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.378)	(14.787)	2.409
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(523)	(11.569)	11.046

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	11.181
Altri	1.196
Totale	12.378

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					7.409	7.409
Interessi fornitori					1.036	1.036
Interessi medio credito					3.772	3.772
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					160	160
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					1	1
Totale					12.378	12.378

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La cooperativa nel corso dell'esercizio ha avuto ricavi di entità o incidenza eccezionale pari ad euro 298.904. Tale importo, classificato negli "altri ricavi e proventi", fa riferimento al Credito di Imposta Formazione 4.0 disciplinato dall'articolo 1, commi 46-56 Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. Legge di Bilancio 2018) e successive modifiche ed è stato sottoposto a specifica certificazione da parte di professionista.

Voce di ricavo	Importo
Credito Imposta Formazione 4.0	298.904
Totale	298.904

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La Società non ha avuto costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.206		1.206

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	1.206		1.206
IRES	1.206		1.206
IRAP			
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	1.206		1.206

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	106	96	10
Operai	6	6	0
Altri	0	0	0
Totale	112	102	10

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli Istituti Ecclesiastici, con diretto riferimento all'Associazione Gestori Istituti Dipendenti all'Autorità Ecclesiastica (AGIDAE).

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	106
Operai	6
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	112

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2024, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di erogazione dei nostri servizi. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità operative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro. La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	7.280

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete, che si compongono di due diverse categorie:

- Revisione Legale dei conti per Euro 4.953;
- Rilascio certificazione ex. L. 59/92 per Euro 8.662.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.953
Altri servizi di verifica svolti	8.662
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.615

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che la Società non ha impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2435 bis comma 6 c.c., si segnala che la società nel corso dell'esercizio ha intrattenuto operazioni e rapporti con la parte correlata Cooperativa Sociale Alle Cascine.

Tali rapporti consistono nel:

- Condivisione delle finalità perseguite attraverso il sostegno, recupero e reintegrazione di tossicodipendenti in cura presso la Cooperativa Sociale Promozione Umana;
- Recupero ed inserimento nel mondo del lavoro di ex-tossicodipendenti in cura presso la Cooperativa Sociale Promozione Umana, attraverso la prestazione di lavoro dipendente presso i punti vendita dislocati nel territorio nazionale e gestiti dalla Cooperativa Sociale Alle Cascine;

Le operazioni intercorse tra le due Cooperative hanno ad oggetto:

- Distacchi di personale;
- Contratto di comodato d'uso gratuito attinente i seguenti luoghi di svolgimento dell'attività:
- Salumificio e allevamento suino con spaccio sito in Villanterio (PV);
- Allevamento biovini, caseificio e spaccio sito in Siziano (PV);
- Magazzino per smistamento prodotti, pastificio e spaccio sito in San Giuliano Milanese (MI);
- Negozio sito in San Giuliano Milanese (MI);
- Trattoria sita in San Giuliano Milanese (MI);
- Floricoltura, orticoltura e spaccio sito in Sant'Angelo Lodigiano (LO);
- Azienda Agricola ortaggi, foraggi, caseificio, allevamento suini, bovini e ovini, smistamento prodotti e spaccio sito in Sassari (SS) Località la Crucca;
- Azienda Agricola ortaggi, foraggi, caseificio, allevamento suini, bovini e ovini, smistamento prodotti e spaccio sito in Sassari (SS);
- Gli acquisti di alimentari, sono stati eseguiti a valori di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Ai fini dell'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2024 ci si è avvalso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile ed in conformità con le previsioni statutarie, del maggior termine di 180 giorni. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono strettamente connesse alla tardiva comunicazione delle ultime competenze 2024 da fatturare alle ATS il cui dettaglio è pervenuto solamente all'inizio del secondo trimestre del 2025 e solo successivamente all'acquisizione di tale dettaglio vi è stata la possibilità di procedere alla compilazione della dichiarazione dei redditi ed alla definizione del bilancio di esercizio chiusosi al 31.12.2024.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed entro l'approvazione del bilancio in esame tali da meritare menzione secondo quanto previsto dalla normativa. Il presupposto della continuità aziendale risulta rispettato anche alla luce dell'andamento dell'attività nel corso della prima parte dell'esercizio 2025 e delle previsioni future.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, sussistendo le condizioni e sulla base delle azioni di seguito

descritte e valutate al 31/12/2024, tenendo quindi conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante e destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è a mutualità prevalente. Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio di riferimento del presente bilancio ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle, alla chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio fa riferimento, il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente. In particolare, ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

	Esercizio Precedente €	Esercizio Precedente %	Esercizio Corrente €	Esercizio Corrente %
Costo del Lavoro Dei Soci	258.847 €	8,40%	77.996 €	2,34%
Costo del Lavoro dei Terzi non Soci	2.822.662 €	91,60%	3.256.746 €	97,66%
TOTALE	3.081.509 €	100%	3.334.742 €	100%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.c..

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 5 del vigente statuto sociale, approvato in data 19 novembre 2018, che di seguito sinteticamente si riporta:

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone, come definito dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381 ed eventuali modificazioni ed integrazioni, attuando, in forma mutualistica e senza fini speculativi, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.

Considerando l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- servizi socio-sanitari ed educativi per il recupero e l'integrazione di tossicodipendenti;
- la gestione di centri di lavoro per la produzione e la commercializzazione di manufatti in genere;

- la conduzione di fondi agricoli di proprietà e non;
- l'allevamento e la riproduzione di bestiame;
- la trasformazione, la commercializzazione di prodotti agricoli, ortofrutticoli e dell'allevamento;
- la prestazione di servizi a enti pubblici e a privati;
- lo svolgimento di piccoli lavori edili (muratura, ristrutturazioni), la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in genere, anche alcooliche e superalcooliche, commercio al minuto di pasticceria fresca e conservata, gelati, dolci freschi e conservati, pane paste alimentari, sfarinati, prodotti preparati comunque derivanti da sfarinati alimentari e l'attività di bar, anche tramite l'addestramento professionale di persone tossicodipendenti e/o extossicodipendenti ed emarginati sociali, mediante lo svolgimento in forma associata della loro attività.

Questo scopo si esplicherà soprattutto nella conduzione di comunità terapeutiche. La cooperativa si propone inoltre di svolgere, nel rispetto della persona ed attuando i principi della solidarietà, attività organizzative di qualsiasi tipo miranti al raggiungimento dell'autonomia da parte di persone in situazione di disagio psicofisico, all'educazione e allo sviluppo delle potenzialità personali, culturali e professionali, nonché all'inserimento di persone che si trovino in condizioni di emarginazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	497.767
30% a riserva legale	Euro	149.330
3% a fondi mutualistici	Euro	14.933
a dividendo	Euro	
a riserva statutaria	Euro	333.504

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gioacchino Pezzoli ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

San Donato Milanese, 09/06/2025